

COMUNICATO STAMPA

10 gennaio 2023

Proroga mostra:

In Nativitate Domini.

Il prezioso presepe di Ciminna con una collezione di Bambinelli e la Madonna del Gattopardo al Museo Diocesano di Palermo

In considerazione dell'ottimo riscontro di pubblico e dei numerosi apprezzamenti ricevuti, il direttore del Museo Diocesano di Palermo, **mons. Filippo Sarullo**, ha stabilito di **prorogare** fino al **31 gennaio 2023 l'esposizione** "*In Nativitate Domini. Il prezioso presepe di Ciminna con una collezione di Bambinelli e la Madonna del Gattopardo al Museo Diocesano di Palermo*", curata dal vicedirettore, prof. Pierfrancesco Palazzotto.

La mostra si integra con il piano nobile del Palazzo Arcivescovile offrendo ai visitatori l'opportunità di ammirare il prezioso **Presepe in avorio del Polo Museale di Ciminna**, attribuito alla famosa bottega trapanese di **Andrea Tipa (1725-1766)** nel **terzo quarto del Settecento** ed **esposto a Palermo per la prima volta**.

Gli fa da **perfetta cornice** il ciclo di **affreschi** pure settecenteschi del Museo Diocesano dipinti da **Guglielmo Borremans** con immagini legate all'**infanzia di Cristo**.

Ne "Le Stanze dei Vescovi", si potrà ancora ammirare anche la **prestigiosa collezione** privata di Ciminna con **circa 25 bambinelli in legno e ceroplastica del XVIII e XIX secolo**, allestiti con **stoffe ed ornamenti** di corredo, così come erano in origine realizzati anche per la **devozione privata nelle case dell'alta borghesia o dell'antica aristocrazia**.

A questi si aggiunge anche il **Salvator Mundi in legno** attribuito allo scultore **Filippo Quattrocchi (1738-1813)**, preziosa icona della **chiesa della SS. Trinità detta del Carmine di Ciminna** databile tra il 1775 e il 1785, e il **Bambinello in ceroplastica** dalla **chiesa di San Giovanni** del medesimo Comune, dei primi anni del XIX secolo.

Si ricorda la contemporanea **esposizione permanente** della **grande tavola** con il **Seppellimento di Cristo** del pittore fiammingo **Simone de Wobreck**, della seconda metà del Cinquecento, finora chiusa nei depositi museali e i **due eleganti paliotti degli inizi del Settecento**, ricamati in **seta policroma e grani di corallo** con le immagini della **Presentazione di S. Rosalia alla Vergine col Bambino** e della **Trasfigurazione di Cristo**, provenienti dalla chiesa palermitana intitolata alla Patrona, distrutta negli anni '20 del XX secolo per la realizzazione della via Roma.

Ancora in relazione con la **devozione privata** dei **Bambinelli** in ceroplastica, fastosamente curati, è la **tela mai esposta e salvata dalla dispersione**, che, secondo la ricostruzione storica del prof. Palazzotto, fu **commissionata dal principe Giulio Fabrizio Maria Tomasi di Lampedusa (1813-1885)**, bisnonno di Giuseppe Tomasi, autore del fortunato romanzo **“Il Gattopardo”**.

La **“Madonna del Gattopardo”**, esposta nella Sala Azzurra, è un piccolo quadro **inedito e sconosciuto**, dipinto nel **1872** da **Giuseppe Mancinelli (1813-1875)**, autore tra le altre cose del *Sipario del Teatro San Carlo* di Napoli.

Il principe, alla cui figura rimanda il **protagonista del volume**, teneva molto alla pittura della **Vergine in preghiera**, cui pure erano molto devote le figlie che lo portavano con sé dal palazzo cittadino alla **villa Lampedusa nella piana dei Colli** di Palermo.

L'opera nell'allestimento permanente si lega perfettamente al **ritratto di San Giuseppe Maria Tomasi (1717)**, esposto nella sala Gialla, che indica proprio una pittura devozionale privata con la Vergine nel soprapporta della sala precedente (Sala 26).

La **mostra, a cura di Pierfrancesco Palazzotto**, sarà prorogata fino al 31 gennaio 2023 secondo gli orari di apertura del Museo.

“Il Museo Diocesano di Palermo e Le Stanze dei Vescovi”, saranno aperti **tutti i giorni, feriali e festivi** con il seguente orario invernale:

Da lunedì a venerdì ore 9:00 - 14:00

Sabato ore 9:00 - 18:00

Domenica e festivi ore 9:00 - 13:00.

Info Museo Diocesano di Palermo:

via Matteo Bonello, 2 (Palazzo Arcivescovile di Palermo), accanto alla Cattedrale

0916077303, museo@chiesadipalermo.it

www.museodiocesano.it